



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1442**

Del 28/11/2024

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-05 2024/17

Oggetto: CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO DI STUDI E CULTURA ISLAMICA DI LUGO DI SPAZI SCOLASTICI PRESSO IL CPIA-CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI RAVENNA DI LUGO IN DISPONIBILITA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI LINGUA ARABA NELLE DOMENICHE COMPRESSE DAL 1° DICEMBRE 2024 AL 29 GIUGNO 2025 DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del responsabile del servizio programmazione e progettazione del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, Arch. Giovanna Garzanti con la quale

si informa

che l'Associazione "Centro di studi e cultura islamica di Lugo" ha presentato istanza in data 19/11/2024, assunta al protocollo PG n. 32134 del 19/11/2024, con la quale si chiede la concessione in uso temporaneo di spazi scolastici del CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI RAVENNA con sede a Lugo in Corso Matteotti 55, nelle domeniche comprese dal 24 novembre 2024 al 29 giugno 2025, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per lo svolgimento dei corsi di lingua araba;

che il CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI RAVENNA con sede a Lugo, con protocollo n. 32815/2024 ha espresso il nulla-osta allo svolgimento dell'attività sopraindicata;

si riferisce

che l'art. 2 del Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici provinciali per attività e manifestazioni extrascolastiche approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 171 del 29/10/1996 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 118 del 17/11/2009, stabilisce che:

"omissis

.....

3. Gli spazi scolastici possono anche venire concessi ad enti, associazioni ed organismi di carattere pubblico o privato per lo svolgimento di attività concorsuali o similari.

Essi non possono viceversa essere concessi a privati per lo svolgimento di attività che perseguano fini di lucro né per lo svolgimento di manifestazioni direttamente

organizzate da partiti od associazioni politiche, potranno viceversa essere assentite le assemblee sindacali del comparto scuola e quelle interne del personale della Provincia;

omissis

.....

che l'art. 3 commi 1 e 2 del predetto Regolamento stabilisce che:

1. Ai fini della determinazione delle modalità di concessione e del relativo canone le utilizzazioni di cui ai precedenti articoli vengono così suddivise:

a) attività o manifestazioni di carattere saltuario, con svolgimento circoscritto all'arco giornaliero;

b) attività o manifestazioni che - pur conservando il carattere della temporaneità dell'uso - presuppongono una utilizzazione protratta nel tempo degli spazi scolastici secondo periodi di medio - lunga durata e sulla base di un prefissato calendario.

2. Ai fini della determinazione del contributo di concessione le attività di cui alle lettere a) e b) sono così ulteriormente classificate:

1) attività a durata antimeridiana o pomeridiana o serale (la durata di ciascuno tipo di attività è convenzionalmente fissata in 4 ore);

2) attività a durata giornaliera (8 ore);

3) attività a durata giornaliera e serale (12 ore);

4) attività svolte nei periodi 1/1 -15/4 o 15/10 – 31/12 e, comunque nel periodo di funzionamento di riscaldamento dell'edificio nel quale sono ospitate;

5) attività svolte nel rimanente periodo.

che l'art. 4 del predetto Regolamento stabilisce che :

“1. Il canone per la concessione in uso degli spazi scolastici è determinato sulla base del tariffario allegato (allegato A2). I canoni stabiliti compensano forfettariamente ogni spesa gestionale ed amministrativa a carico della Provincia di Ravenna (riscaldamento ed illuminazione dei locali, consumi idrici, quote per ammortamento di strutture e di impianti fissi, oneri di istruttoria ecc.).

2. Essi non compensano viceversa le spese di custodia e pulizia dei locali che rimarranno a carico del richiedente come meglio ed espressamente specificato al successivo art. 5.

3. Si precisa altresì che per “superficie utilizzata” si deve intendere quella dei locali in cui viene effettivamente svolta la attività con esclusione quindi degli spazi di circolazione (atri, corridoi, scale ecc.) ed accessori (servizi igienici, magazzini e simili).

4. I canoni in parola potranno essere annualmente in ragione dell'incremento delle spese gestionali ed amministrative.

5. Per le attività di tipo b) la Provincia potrà – a sua discrezione, ma con motivato provvedimento – stabilire un corrispettivo inferiore a quello risultante dalla applicazione aritmetica dei canoni in precedenza determinati.

6. Per tutte le attività oggetto del presente regolamento ed aventi particolari finalità di carattere sociale o culturale potrà essere concesso – sempre a discrezione della Provincia e con motivato provvedimento – l'uso gratuito dei locali.

7. Saranno comunque esentate dal pagamento del canone di concessione dei locali le richieste dei Comuni e quelle degli Enti Pubblici od Organismi di cui la Provincia fa parte per norma statutaria.

8. Saranno comunque esentate dal pagamento del canone di concessione dei locali le richieste dei Comuni e quelle degli Enti Pubblici od Organismi di cui la

Provincia fa parte per norma statutaria qualora presentino iniziative di carattere sociale o culturale”;

che il D.M. 26 agosto 1992 ad oggetto “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica” stabilisce che:

“

6.4. Spazi per l'informazione e le attività parascolastiche.

Vengono definiti "spazi destinati all'informazione ed alle attività parascolastiche", i seguenti locali:

auditori;

aule magne;

sale per rappresentazioni.

Detti spazi devono essere ubicati in locali fuori terra o al 1 interrato fino alla quota massima di - 7,50 m; se la capienza supera le cento persone e vengono adibiti a manifestazioni non scolastiche, si applicano le norme di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo. Qualora, per esigenze di carattere funzionale, non fosse possibile rispettare le disposizioni sull'isolamento previste dalle suddette norme, le manifestazioni in argomento potranno essere svolte a condizione che non si verifichi contemporaneità con l'attività scolastica; potranno essere ammesse comunicazioni unicamente nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 2.4.

.....”;

e si propone

di concedere in uso temporaneo all'Associazione “Centro di studi e cultura islamica di Lugo” l'utilizzazione degli spazi scolastici della sede di Lugo del CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI RAVENNA per lo svolgimento di corsi di lingua araba, nelle domeniche comprese dal 1° dicembre 2024 al 29 giugno 2025, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, sottolineando che lo svolgimento dei predetti eventi deve avvenire nel rispetto delle condizioni di sicurezza, igiene e salvaguardia del patrimonio provinciale nonché in conformità ad ogni disposizione di legge;

di rilasciare l'autorizzazione suddetta previo il pagamento di un canone di euro 1.342,00 (IVA compresa);

di accertare l'importo complessivo di euro 1.342,00 (Iva compresa) al Capitolo d'entrata 32025/000 “Canoni e concessioni in uso locali e spazi vari di pertinenza immobili provinciali” del bilancio 2024-2026, annualità 2024;

di impegnare l'importo di euro 242,00 a titolo di Iva, al Cap.12007/020 “Versamenti Iva a debito per le gestioni commerciali” del bilancio 2024-2026”, annualità 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1 e art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile del Servizio Programmazione e Progettazione del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, Arch. Giovanna Garzanti

CONCEDE

In uso temporaneo all'Associazione "Centro di studi e cultura islamica di Lugo" gli spazi scolastici della sede di Lugo del CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI RAVENNA in disponibilità alla Provincia di Ravenna per lo svolgimento di corsi di lingua araba, nelle domeniche comprese dal 1° dicembre 2024 al 29 giugno 2025, dalle ore 10.00 alle ore 13.00;

la concessione di spazi è rilasciata alle seguenti condizioni:

a) alla custodia e pulizia dei locali provvede la richiedente Associazione "Centro di studi e cultura islamica di Lugo";

b) la richiedente sarà ritenuta unica responsabile per manomissioni, danni e simili che dovessero essere causati alle strutture e alle sue componenti durante le attività, e che pure sotto la sua responsabilità rimarranno gli eventuali incidenti e infortuni che dovessero verificarsi a qualsiasi titolo ai partecipanti alle attività;

c) lo svolgimento degli eventi predetti deve avvenire nel rispetto delle condizioni di sicurezza, igiene e salvaguardia del patrimonio provinciale nonché in conformità ad ogni disposizione di legge;

d) la presente autorizzazione è subordinata al pagamento di un canone di euro 1.342,00 (IVA compresa);

DISPONE

di accertare l'importo complessivo di euro 1.342,00 (IVA compresa) al Capitolo d'entrata 32025/000 "Canoni e concessioni in uso locali e spazi vari di pertinenza immobili provinciali" del bilancio 2024-2026, annualità 2024;

di impegnare l'importo di euro 242,00 a titolo di IVA sul Cap. 12007/020 "Versamenti Iva a debito per le gestioni commerciali" del bilancio 2024-2026, annualità 2024;

di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420104 "Segreteria tecnica. Gestione amministrativa degli edifici." del Settore Edilizia Scolastica a ciò deputato;

che l'Arch. Giovanna Garzanti è nominata responsabile del procedimento e dei relativi adempimenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.;

ATTESTA

che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e
ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

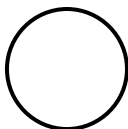
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____